CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO (ANSV)

2024

Determinazione del 17 settembre 2026, n. 183



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO (ANSV)

2024

Relatore: Consigliere Roberto Rizzi

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

la dott.ssa Emanuela Valentini

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Camera di consiglio del 17 settembre 2026

Composta dai magistrati:

Presidente Aggiunto della Sezione	Chiara BERSANI
Consiglieri	Pierpaolo GRASSO
	Roberto RIZZI
	Antonio AGOSTINI
	Luigi DE LEVERANO
	Marcella PAPA
Primi referendari	Daniela CIMMINO
	Patrizia ESPOSITO
	Rosaria DI BLASI

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20, quest'ultima come novellata dalla l. 7 gennaio 2026, n. 1;

visto l'art. 14 del decreto legislativo 25 febbraio 1999, n. 66, con il quale l'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, con le modalità stabilite dall'art. 12 della citata legge n. 259 del 1958;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2024, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Roberto Rizzi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo per l'esercizio 2024;
ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2024 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo per il detto esercizio.

IL RELATORE
Roberto Rizzi
(f.to digitalmente)

IL PRESIDENTE
Chiara Bersani
(f.to digitalmente)

Depositato in segreteria
DIRIGENTE
Fabio Marani
(f.to digitalmente)

INDICE

PREMESSA 1
1. IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO 2
2. GLI ORGANI 6
2.1 Normativa 6
2.2 Compensi per gli organi 6
3. LA STRUTTURA E LE RISORSE UMANE 8
3.1 Le risorse umane 8
3.2 Contrattazione collettiva e contrattazione integrativa 10
3.3 Spese per il personale 11
3.4 Incarichi di consulenza 13
3.5 Formazione del personale 13
3.6 Processo di informatizzazione e di aggiornamento tecnologico 14
3.7 I controlli interni 14
4. ATTIVITA' ISTITUZIONALE 16
4.1 Inchieste ed attività di studio e di indagine 16
4.2 Rapporti internazionali 17
4.3 Laboratori tecnologici dell'Ansv 17
5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE 19
5.1 Conto consuntivo e gestione finanziaria 19
5.2 La situazione amministrativa 24
5.3 Lo stato patrimoniale 26
5.4 Il conto economico 28
6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE 31

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1- Compensi per gli organi 7
Tabella 2 - Spese per gli organi 7
Tabella 3 - Consistenza del personale 9
Tabella 4 – Spese per il personale 12
Tabella 5 – Spese missioni 13
Tabella 6 - Rendiconto finanziario – Parte entrata 20
Tabella 7 - Rendiconto finanziario – Parte uscita 21
Tabella 8 - Situazione amministrativa 25
Tabella 9 - Stato patrimoniale 27
Tabella 10 - Conto economico 29

PREMESSA

Con la presente relazione, la Corte riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo svolto, con le modalità di cui all'art. 12 della medesima legge, sulla gestione finanziaria dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (Ansv) per l'esercizio 2024 e sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente. Il precedente referto, relativo all'esercizio 2023, approvato con determinazione n. 30 del 12 febbraio 2026, è pubblicato in Atti Parlamentari, XIX Legislatura, Doc. XV, n. 522**.**

1. IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO

L'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (Ansv) è l'autorità con compiti in materia di inchieste su incidenti e inconvenienti nel settore dell'aviazione civile. Essa è stata istituita con d.lgs. 25 febbraio 1999, n. 66, in attuazione delle disposizioni contenute nella direttiva comunitaria n. 94/56/CE del Consiglio del 21 novembre 1994, come sostituita dal regolamento (UE) n. 996 del 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 20 ottobre 2010, che riprende i principi contenuti nell'allegato 13 della Convenzione relativa all'aviazione civile internazionale, stipulata a Chicago il 7 dicembre 1944, noto come Allegato13 ICAO - *Aircraft Accident and Incident Investigation*.

L'Ansv è un ente pubblico, posto in posizione di "autonomia" rispetto al sistema "aviazione civile", così come richiesto dalla citata direttiva[1], ed è posto sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei ministri.

L'Ente non ha compiti di regolazione, controllo o gestione del sistema aviazione civile: tali competenze sono attribuite ad altri soggetti operanti nel settore aeronautico (Enac, per la regolamentazione tecnica, la certificazione e la vigilanza; Enav s.p.a. per la gestione del traffico aereo).

Le funzioni dell'Agenzia riguardano essenzialmente:

a) le inchieste sulla sicurezza relative agli incidenti ed agli inconvenienti occorsi ad aeromobili dell'aviazione civile, con l'obiettivo di individuare le cause degli stessi a fini di prevenzione, emanando, quando necessario, le opportune raccomandazioni di sicurezza;
b) l'attività di studio e di indagine per migliorare la sicurezza del volo.

Il ruolo dell'Ansv nelle inchieste su incidenti aerei assume, pertanto, un profilo di rilievo, che deve, tuttavia, conciliarsi con le concomitanti competenze dell'autorità giudiziaria

[1] Art. 4 del reg. (UE) n. 996 del 2010 (L'autorità investigativa per la sicurezza dell'aviazione civile): "1. Ciascuno Stato membro provvede affinché le inchieste in materia di sicurezza siano condotte o vigilate, senza interferenze esterne, da un'autorità investigativa nazionale permanente per la sicurezza dell'aviazione civile o sotto il controllo di tale autorità (l'«autorità investigativa per la sicurezza») in grado di condurre, in modo indipendente, un'inchiesta di sicurezza completa, o per conto proprio o mediante accordi con altre autorità investigative per la sicurezza. 2. Tale autorità è indipendente sul piano funzionale, in particolare nei confronti delle autorità aeronautiche competenti in materia di aeronavigabilità, certificazione, operazioni di volo, manutenzione, rilascio delle licenze, controllo del traffico aereo o gestione degli aerodromi e in generale nei confronti di qualsiasi altra parte o ente i cui interessi o finalità possano entrare in conflitto con il compito ad essa assegnato o influenzarne l'obiettività.".

nazionale. Al riguardo, l'art. 12 del regolamento Ue n. 996 del 2010 ha introdotto specifiche disposizioni in materia di coordinamento tra l'inchiesta di sicurezza degli organi nazionali preposti, quali l'Ansv, e quella eventualmente concomitante dell'autorità giudiziaria di ogni singolo Stato membro. Infatti, in base al menzionato art. 12, in caso di indagini conseguenti ad incidenti aerei o, comunque, dipendenti da inconvenienti, nel settore dell'aviazione civile è indispensabile che sia assicurata l'effettiva osservanza del regolamento comunitario.

In particolare, in attuazione del paragrafo 3 di detto articolo, l'Ansv ha sottoscritto, nel corso del 2015, l'accordo preliminare tipo, predisposto con il Ministero della giustizia, e, quindi, i conseguenti accordi preliminari ivi previsti con tutte le 140 Procure della Repubblica presso i tribunali ordinari, oltre agli accordi preliminari conclusi con le Procure della Repubblica presso i tribunali per i minorenni, con il Ministero della difesa - Arma dei Carabinieri, con il corpo delle Capitanerie di porto, con l'Enac, l'Enav Spa e la Polizia di Stato.

Ai sensi del d.lgs. 2 maggio 2006, n. 213, l'Ansv svolge la funzione di istituzione e gestione del "Sistema di segnalazione volontaria", previsto dalla direttiva 2003/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2003, come sostituita dal regolamento Ue n. 376 del 2014, relativo alla segnalazione di taluni eventi nel settore dell'aviazione civile.

L'entrata in vigore del regolamento Ue n. 376 del 2014 ha comportato l'avvio di un processo di riorganizzazione interna del già menzionato "Sistema di segnalazione volontaria", che si è concluso nel 2017 con l'adozione, da parte dell'Ansv, del nuovo "Regolamento per il trattamento delle segnalazioni spontanee".

L'Agenzia svolge, inoltre, ai sensi dell'articolo 3 del d.lgs. 14 gennaio 2013, n. 18[2], la funzione di organismo responsabile dell'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie alle «persone coinvolte» di cui all'articolo 2, paragrafo 1, numero 11, del regolamento Ue n. 996 del 2010 con le modalità di seguito indicate:

[2] Rubricato "Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del regolamento (UE) n. 996/2010 sulle inchieste e la prevenzione degli incidenti e inconvenienti nel settore dell'aviazione civile, nonché abrogazione della direttiva 94/56/CE".

a) ai soggetti che, avuta conoscenza, nell'esercizio delle proprie funzioni, del verificarsi di un incidente o di un inconveniente grave, non ne informino l'Agenzia immediatamente, ossia entro sessanta minuti, direttamente o attraverso l'organizzazione di cui fanno parte, si applica la sanzione amministrativa da tremila euro a dodicimila euro;

b) ai soggetti che diffondano le informazioni protette di cui all'articolo 14 del regolamento si applica la sanzione amministrativa da diecimila euro a quarantamila euro;

c) ai soggetti che ostacolino l'attività dell'Agenzia, impedendo ai suoi investigatori di adempiere ai loro doveri, si applica la sanzione amministrativa da cinquemila euro a ventimila euro;

d) ai soggetti che, prima dell'arrivo degli investigatori dell'Agenzia:

1) modificano lo stato del luogo dell'incidente;
2) prelevano campioni dal luogo dell'incidente;
3) intraprendono movimenti o effettuano campionamenti dell'aeromobile, del suo contenuto o del suo relitto;
4) spostano o rimuovono l'aeromobile o il suo relitto, si applica la sanzione amministrativa da ventimila euro a ottantamila euro;

e) ai soggetti che si rifiutino di fornire agli investigatori dell'Agenzia registrazioni, informazioni e documenti rilevanti ai fini dell'inchiesta di sicurezza, occultandoli, alterandoli o distruggendoli, si applica la sanzione amministrativa da ventimila euro a ottantamila euro. Dette sanzioni sono irrogate ai sensi della legge 24 novembre 1981, n. 689, in base ad un procedimento con delibera del Collegio dell'Agenzia[3] (art. 4, comma 1 e 2, del decreto appena citato).

Nel 2018 è entrato in vigore il regolamento Ue n. 1139 del 2018 che, all'art. 135, modifica l'art. 5 del regolamento Ue n. 996 del 2010, circa l'obbligo di svolgere un'inchiesta di sicurezza tutte le volte in cui in un incidente/inconveniente grave sia coinvolto un aeromobile al quale si applichi il regolamento in questione.

L'Ente non ha entrate proprie e l'unica fonte di finanziamento è costituita dalla contribuzione annuale da parte dello Stato, per cui l'operatività dell'Agenzia è condizionata dai vincoli introdotti dalle leggi di bilancio.

[3] Deliberazione n. 51 del 2013, approvata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri in data 23 ottobre 2013, sentiti i Ministeri della giustizia e delle infrastrutture e dei trasporti. I proventi delle sanzioni medesime, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del menzionato d.lgs. n. 18 del 2013, sono versati nel bilancio dello Stato.

Dopo che, a partire dall'anno 2002, si era registrata una progressiva riduzione dello stanziamento complessivo di bilancio (passato da euro 5.164.569 del 2001 a euro 2.504.421 del 2012), dal 2013 vi è stata una ripresa di detto apporto.

Il trasferimento si attesta, nel 2024, così come già nel 2023, in euro 4.411.075.

L'Ente è incluso nell'elenco Istat, di cui all'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 1909, n. 196, tra gli enti di regolazione dell'attività economica.

In occasione del monitoraggio attivato da questa Sezione in riferimento alla realizzazione di interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza o dal Piano nazionale complementare, l'Ente ha dichiarato di non aver partecipato ad alcun progetto.

2. GLI ORGANI

2.1 Normativa

Il d.p.r. 5 ottobre 2010, n.189[4], modificando la previgente struttura della *governance,* prevede tre organi, il cui mandato è di cinque anni, rinnovabili una sola volta:

- il Presidente;
- il Collegio (composto da tre membri);
- il Collegio dei revisori dei conti (composto da tre membri).

Il Presidente è stato nominato con d.p.r. del 5 gennaio 2017, con decorrenza del mandato dalla fine della procedura di rinnovo del Collegio dell'Ansv.

Con d.p.c.m. 9 febbraio 2023, l'allora Presidente, il cui mandato quinquennale era scaduto, è stato nominato Commissario straordinario sino alla conclusione delle procedure di rinnovo degli organi.

In data 9 gennaio 2024, è stata esitata la procedura di nomina dei nuovi componenti il Collegio. Il Collegio dei revisori si è insediato in data 28 luglio 2022, a seguito della nomina effettuata con d.p.c.m. del 24 maggio 2022, notificata all'Agenzia dalla Presidenza del Consiglio dei ministri con nota del 22 giugno 2022.

2.2 Compensi per gli organi

Il compenso annuo lordo per i componenti degli organi di amministrazione e controllo dell'Agenzia è stato determinato con d.p.c.m. del 2 agosto 2012, adottato in conformità al parere formulato dal Ministero dell'economia e delle finanze (Mef) con nota del 17 luglio 2012. La Presidenza del Consiglio dei ministri, in aderenza al parere del Mef, ha riconfermato anche per i nuovi organi i compensi in vigore precedentemente.

Ai suddetti organi è stato corrisposto nell'esercizio 2024 un gettone di presenza per giornata di seduta, di consistenza lorda pari a euro 103.

Le tabelle che seguono espongono, rispettivamente, i compensi previsti per i componenti degli organi e le spese complessivamente sostenute dall'Ente per detti organi.

[4] Come risulta dalle premesse del d.p.r., il Governo non ha ritenuto "possibile prevedere la fusione, la trasformazione o la soppressione, attesi i peculiari compiti alla struttura attribuiti dal decreto legislativo n. 213 del 2006, di attuazione della direttiva 2003/42/CE" dell'Agenzia e ha quindi optato per il riordino dell'Ente medesimo.

Tabella 1- Compensi per gli organi

	Compenso
Presidente	111.555,00
Componente Collegio	12.911,42
Pres. Collegio revisori	11.878,50
Componente Collegio revisori	9.296,24

Fonte: Ansv

Tabella 2 - Spese per gli organi

Spese organi	2023	2024
Compensi per Presidente e membri del Collegio	110.716	84.356
Compensi per Presidente e membri del Collegio dei revisori	30.470	30.470
Gettone presenza organi	5.047	9.579
Oneri previdenziali a carico dell'Ansv	24.618	26.686
Indennità missione componenti organi	10.981	5.735
Totale	**181.832**	**156.826**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Ansv

3. LA STRUTTURA E LE RISORSE UMANE

L'Ente ha un'unica sede in Roma, collocata in un immobile di proprietà, iscritto nel conto del patrimonio, ed è articolato in due uffici dirigenziali: la Direzione amministrativa (Da) e la Direzione inchieste e prevenzione proattiva (Dipp).

3.1 Le risorse umane

La dotazione organica dell'Ente è stata rideterminata, ai sensi dell'art. 2 del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, con d.p.c.m. 22 gennaio 2013.

A fronte di una dotazione organica iniziale di 55 unità di personale (prevista dal d.lgs. 15 febbraio 1999, n. 66, comprendente, tra gli altri, 12 funzionari tecnici investigatori e 3 dirigenti), si è passati ad una dotazione organica di 30 unità di personale (come da decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 gennaio 2013), così distinte: 2 dirigenti; 12 tecnici investigatori nell'area professionale operativa; 16 dipendenti di area professionale tecnica, economica e amministrativa, di cui 13 funzionari di cat. C, 2 collaboratori di cat. B e 1 operatore di cat. A. Detta dotazione organica non ha mai trovato piena copertura.

Alla data del 31 dicembre 2024, risultano in servizio 20 unità di personale. Al raggiungimento di tale soglia numerica ha concorso il computo di un dirigente tecnico assunto nel corso dell'anno nonché di quattro unità in comando dall'aeronautica Militare (di cui tre unità operanti con la qualifica di tecnici-investigatori, mentre la quarta impiegata nell'area amministrativa).

Il Direttore inchieste e prevenzione proattiva, unitamente alle funzioni tipicamente dirigenziali, continua a svolgere anche l'attività investigativa.

Attesa la delicatezza delle funzioni esercitate, come l'Ente ha più volte rappresentato, il sottodimensionamento del personale tecnico-investigativo in servizio rispetto all'organico previsto costituisce una rilevante criticità, potenzialmente in grado di compromettere il pieno svolgimento della missione istituzionale. E ciò emerge in modo evidente considerando la consistenza del contingente degli investigatori in servizio presso alcune autorità investigative europee per la sicurezza dell'aviazione civile, omologhe dell'Ansv[5].

[5] BEA (Francia): 40 investigatori a tempo pieno, più circa 150 *field investigator* di supporto per incidenti che abbiano coinvolto aeromobili dell'aviazione generale; BFU (Germania): 18 investigatori a tempo pieno, più 65 investigatori *part-*

Nel rapporto informativo sull'attività, vengono illustrate le incombenze dei tecnici investigativi nello svolgimento delle funzioni dell'Ente, che si riassumono di seguito:

- completare le inchieste di sicurezza avviate;
- acquisire informazioni per l'apertura di nuove inchieste;
- svolgere approfondimenti sugli eventi segnalati, alcuni dei quali confluiscono in una specifica attività di studio;
- partecipare alle inchieste di sicurezza di incidenti che coinvolgano aeromobili di interesse italiano occorsi all'estero;
- assicurare il proprio supporto all'attività istituzionale nelle sedi internazionali ed europee.

L'obiettivo prioritario dell'Ansv, come anche evidenziato nella sezione *Performance* del Piao (Piano integrato di attività e organizzazione) 2023–2025, continua dunque ad essere quello di completare la propria dotazione organica, prioritariamente nell'area investigativa.

Tabella 3 - Consistenza del personale

Personale	Dotazione organica (dpcm 22 gennaio 2013)	Personale in servizio al 31.12.2023	Personale in servizio al 31.12.2024
Dirigenti	2	1	1
Tecnici investigativi	12	5*	5*
Area Amministrativa	16	14**	14*
Categoria C	*13*	*11*	11
Categoria B	*2*	*2*	2
Categoria A	*1*	*1*	1
Totale	**30**	***20***	20

* di essi, 3 unità sono in comando dall'Aeronautica militare e 1 unità collocata in "ausiliaria".

** di essi uno in comando dall'Aereonautica militare presso il servizio amministrativo.

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati del bilancio Ansv

L'attuale organizzazione dell'Agenzia è il risultato degli interventi di razionalizzazione effettuati negli anni precedenti all'esercizio in esame[6].

time/freelance, che intervengono, a richiesta dello stesso BFU, per eventi in cui siano stati coinvolti aeromobili dell'aviazione generale di massa massima al decollo inferiore ai 2000 chilogrammi; UK AAIB (Regno Unito): 35 investigatori a tempo pieno.

[6] Deliberazione del Collegio n. 65 del 19 dicembre 2013, emanata ai sensi del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e dell'art. 2, comma 7, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125.

A capo degli uffici dell'Agenzia è posto il Direttore generale, scelto tra soggetti di comprovata capacità giuridico-amministrativa e di gestione del personale.

Tale figura è stata istituita a seguito del riordino dell'Ansv, come da regolamento approvato con d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 189.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, del citato regolamento: "*Il trattamento giuridico ed economico del direttore generale è disciplinato con delibera del Collegio da sottoporre all'approvazione della Presidenza del Consiglio dei ministri, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze* (…)".

Riguardo al trattamento giuridico, trovano applicazione le disposizioni in materia di rapporto di lavoro di cui al contratto collettivo nazionale del personale dirigente dell'Enac, mentre il trattamento economico è stato rideterminato con deliberazione del Collegio del 27 febbraio 2019[7].

Tale provvedimento ha confermato la misura del compenso annuo lordo, pari ad euro 90.607, già fissata con deliberazione del 2011 del Collegio medesimo, mentre ha elevato l'indennità di risultato da euro 7.000 a euro 12.000, da corrispondere previa verifica dello stato di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Detta delibera è stata approvata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, con nota del 17 marzo 2020.

Con deliberazione del Collegio n. 47 del 27 novembre 2025, è stata disposta la nomina, per un ulteriore quinquennio, del Direttore generale a decorrere dal 1° febbraio 2026.

3.2 Contrattazione collettiva e contrattazione integrativa

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del d.lgs. n. 66 del 1999, al personale dell'Agenzia si applicava, originariamente, il trattamento giuridico ed economico previsto per le corrispondenti qualifiche dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (Enac).

In data 12 febbraio 2018, è stato sottoscritto il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro "Funzioni Centrali", biennio economico 2016-2018, che ha sostituito il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente dell'Enac - biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 18 marzo 2010.

[7] Avente ad oggetto "Trattamento giuridico ed economico del Direttore Generale dell'Agenzia Nazionale Sicurezza del Volo - Revisione della deliberazione n. 9/2018 alla luce della nota della Presidenza del Consiglio dei ministri prot. DICA 0001822 P- 4.8.1.3.1 del 29/1/2019".

Con deliberazione sottoscritta in data 29 novembre 2024, il Collegio ha ratificato l'Ipotesi di accordo relativo all'utilizzo del Fondo risorse decentrate anno 2024, concluso in data 15 novembre 2024 con le organizzazioni sindacali firmatarie del Ccnl Funzioni centrali 2019-2021.

Sotto il profilo del trattamento economico è confermata la disciplina delle varie indennità previste nella precedente contrattazione: per ciascuna di esse è richiamata, a fini ricognitivi e compilativi, la singola normativa di riferimento citata dagli stessi Ccnl di riferimento.

Nella medesima data del 29 novembre 2024, il Collegio ha ratificato l'ipotesi di accordo di ripartizione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale per l'anno 2024.

3.3 Spese per il personale

Le spese per il personale sostenute dall'Agenzia nel 2024 ammontano ad euro 1.699.794, in aumento del 7,40 per cento rispetto al precedente esercizio 2023 (euro 1.582.658).

L'aumento di spesa è dovuto all'ingresso nel corso dell'anno di un dirigente, assunto tramite procedura concorsuale, e di una unità di personale amministrativo transitata in mobilità; il dettaglio è indicato nella seguente tabella.

Tabella 4 – Spese per il personale

	2023	2024	Δ%
Stipendi ed altre indennità	990.326	1.062.237	7,26
Compensi lavoro straordinario	43.675	49.661	13,70
Oneri previdenziali e assistenziali	213.509	263.024	23,19
Buoni pasto	14.815	16.234	9,58
Indennità e rimborso spese missioni	84.389	69.477	-17,67
- Attività investigativa e part.ne riunioni c/o enti	*83.091*	*66.624*	-19,81
- Altre missioni (rif. Art 6, c. 12, d.l. 78/2010)	*1.297*	*2.853*	119,97
Compensi incentivanti la produttività	106.440	105.131	-20,33
Corsi di formazione	12.732	16.900	32,74
Spese per assistenza sanitaria integrativa	14.165	14.523	2,53
Compensi direttore generale	102.607	102.607	0
- Compenso	*90.607*	90.607	0
- Indennità di risultato	*12.000*	12.00	0
Rimborso oneri di personale in comando	0	0	0
Spesa globale	**1.582.658**	**1.699.794**	**7,40**
Tfr	112.328	190.269	69,30

Fonte: Dati da rendiconto finanziario; Tfr da conto economico

La spesa per il personale è determinata dal costo, oltre che del personale dipendente, anche di quello delle cinque unità di personale militare in comando dall'Aeronautica militare, di cui quattro destinate allo svolgimento dell'attività investigativa ed una in area amministrativa. Si registrano, inoltre, rispetto agli esercizi precedenti, l'aumento del costo dei buoni pasto per il minore ricorso allo strumento del lavoro agile, riconducibile al progressivo superamento della situazione di emergenza pandemica.

Per le missioni di natura ispettiva e per i corsi di formazione specialistica per tecnici investigatori (v. par. 3.5), l'Ansv si avvale della esclusione dal limite di spesa, di cui all'art. 6, comma 12, d.lgs. n. 78 del 2010.

Per le altre missioni, l'impegno di spesa è sottoposto al limite di contenimento della spesa pubblica, come già detto per gli organi, e, nel 2024, rispetto al 2023, si registra un lieve aumento.

Globalmente, nel 2024, si registra una diminuzione delle spese di missione.

Tabella 5 – Spese missioni

	2023	2024
ORGANI - missioni attività investigativa e partecipazione ad enti e organismi int.li e comunitari	-	1.902,54
ORGANI - rimborsi per svolgimento attività istituzionale in sede e partecipazione convegni, seminari, ecc.	32.893,15	3.832,82
PERSONALE - missioni attività investigativa e partecipazione ad enti e organismi int.li e comunitari personale	84.388,90	69.477,24
PERSONALE - rimborsi spese per altre missioni	1.297,34	2.852,60

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Ansv

3.4 Incarichi di consulenza

Nel 2024, come nel precedente esercizio, non sono stati conferiti incarichi di consulenza.

Come già riferito nelle precedenti relazioni, a decorrere dal 1° gennaio 2013, l'Agenzia ha aderito alla convenzione quadriennale per l'erogazione dei servizi stipendiali e, pertanto, per tale servizio si avvale del Dipartimento dell'amministrazione generale del Ministero dell'economia e delle finanze[8].

Per ciò che concerne gli incarichi di responsabile del servizio di prevenzione e protezione e di medico competente, connessi agli adempimenti di cui al d.lgs. n. 81 del 2008, l'Ansv ha aderito alla convenzione Consip.

3.5 Formazione del personale

Sulla base delle indicazioni contenute nel parere favorevole espresso dalla Ragioneria generale dello Stato[9], che ha riconosciuto la peculiare connotazione dell'aggiornamento professionale del personale tecnico investigatore, l'Ansv ha articolato il capitolo di spesa in due distinti piani gestionali: il primo, relativo alla formazione specialistica dei tecnici investigatori; il secondo, relativo alla formazione generica del personale.

Per i corsi di formazione generici al personale, nel 2024 non vi è alcuna somma appostata al relativo capitolo, in quanto l'inclusione dell'Agenzia nel comparto collettivo "Funzioni centrali" ha consentito di fruire, senza oneri, dei corsi tenuti presso la Scuola nazionale dell'amministrazione.

[8] Ai sensi dell'articolo 11, comma 9, decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e s.m.i..
[9] Il Ministero dell'economia e finanze con nota del 12 dicembre 2014 esprimeva parere favorevole alla richiesta dell'Agenzia di escludere dall'applicazione dall'art. 6, comma 13, del d.l. n. 78 del 2010 le spese di preparazione-qualificazione dei tecnici investigatori, a condizione che venisse istituito un apposito capitolo di spesa in cui indicare dette spese, distinguendole da quelle riguardanti il personale amministrativo.

Aumenta, invece, la quota di spesa relativa alla formazione specialistica dei tecnici investigatori, che, per il 2024, ammonta ad euro 16.900 (per il 2023, è stata di euro 12.732).

3.6 Processo di informatizzazione e di aggiornamento tecnologico

Nel 2018, l'Ansv aveva avviato un programma di rinnovo ed implementazione delle attrezzature dei laboratori, mediante acquisizione di uno specifico *accident tool kit* per il *readout* e l'analisi dei dati presenti nei registratori di volo, al fine di assicurare aggiornamento ed efficienza.

I laboratori forniscono supporto all'attività investigativa attraverso varie attività, quali l'estrazione dei dati dai registratori di volo e la relativa analisi, l'estrazione dei dati da apparati non protetti, l'analisi dei guasti (*failure analysis*) di componenti meccanici, il supporto tecnico al personale investigativo, il coordinamento e la gestione delle attività di analisi devolute a laboratori esterni. Nel 2024, i consistenti investimenti hanno riguardato importanti aspetti del processo di informatizzazione e di aggiornamento tecnologico.

Il principale intervento dell'esercizio 2024 ha riguardato la strumentazione tecnico-scientifica dei laboratori, ulteriormente potenziata attraverso l'acquisizione della versione aggiornata di un sistema integrato di *hardware* e di *software*, denominato MARS (*Memory Access Retrieval System*), compatibile con i nuovi apparati HFR-5 *Flight Recorders*.

Sul fronte degli investimenti a carattere informatico si è dato corso, oltre al consueto rinnovo delle postazioni di lavoro più obsolete, all'acquisizione di tre apparati *switch* da collegare direttamente alle macchine *server* per la prevenzione e gestione delle vulnerabilità di rete, nell'ambito delle iniziative destinate al miglioramento della sicurezza informatica, pianificate con l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (ACN).

3.7 I controlli interni

L'Ansv, con la deliberazione commissariale del 20 dicembre 2010, ha previsto che l'Organismo indipendente di valutazione (Oiv) avesse forma monocratica, in considerazione della specificità dell'attività svolta e delle dimensioni dell'Ente, nonché dei vincoli di bilancio. Con deliberazione del Collegio del 26 novembre 2018, è stato nominato il titolare dell'Oiv. A seguito della scadenza del mandato nel 2021, l'Agenzia ha avviato la procedura finalizzata all'individuazione del titolare dell'Organismo, all'esito della quale,

con determinazione del Presidente adottata il 30 dicembre 2021 e ratificata dal Collegio dell'Ansv con deliberazione n. 8/2022 del 27 gennaio 2022, è stato conferito l'incarico al medesimo soggetto per un ulteriore triennio.

Con atto di nomina prot. n. 820/2025 l'incarico è stato conferito ad altro titolare con decorrenza 3 marzo 2025 per la durata di un triennio.

Il Piano della *performance* 2023-2025, previsto dall'art. 10 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, è stato approvato con deliberazione del Collegio del 27 gennaio 2023 e debitamente pubblicato sul sito *web* istituzionale, nella sezione "*Amministrazione trasparente*".

Nella medesima sezione è pubblicata anche la Relazione sulla *performance* anno 2023, approvata il 20 giugno 2024 dal Collegio e validata dall'Oiv in data 25 giugno 2024, nella quale, fra l'altro, sono stati individuati punti di debolezza nel ciclo di gestione della *performance* e, segnatamente:

- grave criticità delle risorse umane in servizio, derivante dai limiti imposti dalla normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica;
- la mancanza, date le ridotte dimensioni dell'Ente, di un sistema integrato di programmazione e controllo che abbia un *software* gestionale tale per cui, attraverso l'implementazione della contabilità analitica, effettui un controllo che monitori la realtà gestionale dell'Ansv.

I referti della Corte dei conti risultano pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente.

4 ATTIVITA' ISTITUZIONALE

4.1 Inchieste ed attività di studio e di indagine

Nel corso del 2024, l'Ansv, nell'ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili, ha continuato il procedimento, già avviato nel 2015, di revisione dei criteri di selezione degli eventi segnalati, ai fini dell'avvio dell'attività istruttoria.

In applicazione dei già menzionati criteri, nel 2024, sono state ritenute meritevoli di approfondimenti 476 segnalazioni di eventi aeronautici.

Tale dato comprende le segnalazioni relative ad eventi occorsi in Italia (387 eventi, a prescindere dalla nazionalità dell'aeromobile) ed eventi occorsi all'estero ad aeromobili che abbiano un interesse in ambito nazionale (89 eventi, riguardanti aeromobili immatricolati in Italia, progettati o costruiti da società italiane).

Il numero di segnalazione di accadimenti aeronautici considerati di interesse per la sicurezza del volo e registrati dall'Ansv, nel corso dell'anno 2024, è stato inferiore rispetto all'anno 2023, che aveva fatto emergere un dato in aumento nella comparazione con il 2022, anno in cui si era registrata una contrazione delle attività di volo in tutti i settori di impiego, a causa dell'evolversi della emergenza pandemica.

Nell'ambito delle 387 segnalazioni processate, l'Ansv, limitatamente agli eventi occorsi in territorio italiano, ne ha classificati 55 come incidenti e 14 come inconvenienti gravi.

In tale contesto, le inchieste di sicurezza aperte sono state 22, di cui 15 per incidenti e 7 per inconvenienti gravi.

La sensibile differenza fra gli incidenti/inconvenienti gravi occorsi e il numero di inchieste di sicurezza aperte è riconducibile all'innovazione apportata dall'art. 135 del regolamento Ue n. 2018 del 1139, che ha modificato l'art. 5 del regolamento Ue n. 996 del 2010, in materia di obbligo/facoltà di inchiesta.

In tale mutato scenario, l'Ansv ha concentrato il proprio impegno e le proprie limitate risorse su quegli eventi la cui comprensione, tramite lo svolgimento di un'inchiesta di sicurezza, sia effettivamente in grado di fornire un valore aggiunto all'attività di prevenzione in campo aeronautico, consentendo, così, di migliorare i livelli di sicurezza del volo.

L'Ansv, nel corso dell'esercizio in esame, ha accreditato propri investigatori in 52 inchieste di sicurezza condotte da organismi investigativi stranieri per incidenti (38) o inconvenienti gravi (13) occorsi all'estero, ad aeromobili di interesse nazionale.

Nel corso del 2024, sono state completate e pubblicate 24 relazioni finali di inchiesta (52 nel precedente esercizio). Tale risultato è superiore a quello che l'Ansv aveva fissato nel "Piano della performance 2023-2025" (almeno 15 inchieste).

Sono state, inoltre, predisposte, a fini di prevenzione, 15 raccomandazioni di sicurezza[9] (9 nell'anno precedente), in base all'Allegato 13 alla Convenzione relativa all'aviazione civile internazionale e nel regolamento Ue n. 996 del 2010.

Le raccomandazioni di sicurezza e i relativi riscontri dei destinatari sono inseriti, tramite *l'European Safety Recommendation Information System* (SRIS), nel *database* delle raccomandazioni di sicurezza presso *l'European Central Repository* (ECR), secondo quanto stabilito dall'art. 18 del regolamento Ue n. 996 del 2010.

L'Agenzia, anche nel 2024, ha mantenuto rapporti di collaborazione internazionale, in particolare con le omologhe autorità investigative per la sicurezza dell'aviazione civile.

4.2 Rapporti internazionali

Nel 2024 si è consolidato il numero di incontri a livello internazionale e Ue in presenza; l'attitudine alle conferenze tramite *web*, maturata in concomitanza della pandemia, ha continuato a favorire, in numerosi casi, anche il ricorso a tale modalità di incontro, o ad una tipologia mista.

L'Agenzia, con proprio personale in qualità di team leader, ha valutato le omologhe Autorità di Estonia e Svezia.

4.3 Laboratori tecnologici dell'Ansv

I laboratori tecnologici dell'Ansv forniscono supporto tecnico all'attività investigativa dell'Ente attraverso lo svolgimento di molteplici e importanti attività, quali l'estrazione

[9] Le raccomandazioni di sicurezza sono indirizzate alle competenti autorità (nazionali, estere, sovranazionali) e possono essere emanate in qualunque momento di un'inchiesta. Il destinatario di una raccomandazione di sicurezza, entro 90 giorni dal ricevimento, deve informare l'autorità investigativa per la sicurezza dell'aviazione civile che l'ha emessa delle azioni adottate o che intende adottare per attuarla, oppure sulle motivazioni della mancata adozione. I riscontri forniti alle raccomandazioni di sicurezza vengono, quindi, analizzati dalle autorità investigative che le hanno emanate e che comunicano ai destinatari il grado di adeguatezza delle misure adottate.

dei dati e relativa analisi dai registratori di volo[10], l'estrazione dei dati da apparati non protetti e relativa analisi, *failure analysis* di componenti meccanici, ecc.

Fin dalla loro istituzione, i laboratori tecnologici sono stati continuamente oggetto di investimenti, al fine di assicurarne il mantenimento a regola d'arte ed amplificarne le capacità di analisi.

Nel 2024 tra le altre acquisizioni, si evidenzia quella del *Memory Retrieval System* (MARS). Tale strumentazione, nella configurazione prescelta, consente il recupero dei dati dai *recorder* anche in condizioni di danneggiamento.

Per favorire la conoscenza dell'attività dei laboratori tecnologici dell'Ansv, è stata attivata, nel sito *web* istituzionale, un'apposita sezione che illustra le principali caratteristiche dei registratori di volo (FDR/CVR).

I laboratori hanno eseguito *download* ed analisi di n. 7 *set* dati FDR e n. 8 *set* dati CVR.

Sono state effettuate analisi su n. 3 unità avioniche, di cui 1 danneggiata.

In tutti i casi l'estrazione è avvenuta positivamente.

Nel 2024 sono state inoltre sottoposte a specifica analisi presso i laboratori dell'Ansv n. 2 componenti meccanici provenienti da elicotteri incidentati.

[10] L'FDR - *Flight Data Recorder* - registratore dei parametri di volo e il CVR - *Cockpit Voice Recorder* - registratore delle voci e dei rumori in cabina di pilotaggio.

5 I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

5.1 Conto consuntivo e gestione finanziaria

Con la deliberazione n. 20/2025 del 29 aprile 2025, l'Ansv ha approvato il rendiconto generale 2024, predisposto in conformità alle disposizioni del d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97, nonché del regolamento per l'amministrazione e la contabilità della stessa Agenzia, corredato di tutti gli allegati previsti.

Nella relazione al rendiconto generale 2024, il Collegio dei revisori rileva che, a partire dall'esercizio 2022, il bilancio finanziario dell'Ansv è predisposto sulla base del piano dei conti di cui al d.p.r. n. 132 del 4 ottobre 2013.

L'impostazione dei bilanci è risultata adeguata agli schemi prescritti, come attestato dal Collegio dei revisori, che ha espresso parere favorevole all'approvazione del rendiconto generale 2024.

La Presidenza del Consiglio dei ministri, quale Amministrazione vigilante, su conforme parere del Ministero dell'economia e delle finanze (nota dell'8 luglio 2025) e facendo proprie le raccomandazioni della Ragioneria generale dello Stato, con nota dell'11 luglio 2025 ha comunicato di ritenere che non sussistano motivi ostativi all'approvazione del rendiconto. I dati della gestione finanziaria 2024 sono riportati nelle seguenti tabelle, distintamente per le entrate e per le uscite.

Tabella 6 - Rendiconto finanziario – Parte entrata

ENTRATE	2023	2024	Δ%
Correnti			
Trasferimenti dello Stato per spese di natura obbligatoria	4.505.312	4.411.075	-2,09
Redditi e proventi patrimoniali	0	0	0
Poste correttive e compensative	9.869	87.400	785,60
Totale entrate correnti	**4.515.181**	**4.498.475**	**-0,37**
In conto capitale			
Totale entrate correnti e in conto capitale	**4.515.181**	**4.498.475**	**-0,37**
Partite di giro			
Ritenute erariali	434.169	605.876	39,55
Ritenute previdenziali	128.251	3.732	-97,09
Ritenute per conto terzi	17.495	0	-100
Recupero anticipazioni all'economo cassiere	20.000	20.000	0
Cauzioni per conto terzi	0	0	0
Entrate per pagamenti non andati a buon fine	0	0	0
IVA da *split payment*	101.781	101.122	-0,65
Totale partite di giro	**701.696**	**730.730**	**4,14**
TOTALE GENERALE ENTRATE	**5.216.877**	**5.230.227**	**0,25**

Fonte: bilancio Ansv

Nel 2024, il totale complessivo dei trasferimenti da parte dello Stato[11], sostanzialmente unica fonte di finanziamento dell'Agenzia, ammonta ad euro 4.498.475.

Tale importo si compone di euro 4.411.075 quale trasferimento corrente dallo Stato ed euro 87.400 quale entrata proveniente dall'Inps connessa al trasferimento dei trattamenti di fine servizio di unità di personale a suo tempo transitate in mobilità all'Ansv.

Anche nell'esercizio 2024 come nel 2023, non è stata effettuata alcuna operazione relativamente ad accensione prestiti e, in generale, alle entrate in conto capitale.

Le partite di giro pareggiano, sia per gli accertamenti che per gli impegni, nell'importo complessivo di euro 730.730.

[11] Al lordo dei versamenti a favore dell'erario in attuazione delle disposizioni sulla riduzione della spesa pubblica, su cui *infra*.

Tabella 7 - Rendiconto finanziario – Parte uscita

SPESE	2023	2024	Δ%
Correnti			
Per gli organi	181.832	156.826	-13,75
Per il personale	1.582.658	1.699.794	7,40
Acquisto di beni e servizi	571.640	565.595	-1,06
Interventi diversi	828.579	821.445	-0,86
-Spese connesse all'attività istituzionale	*5.493*	*5.161*	-6,04
-Trasferimenti passivi	*484.000*	*490.000*	1,24
-Oneri finanziari	*0*	*0*	0
-Oneri tributari	*143.272*	*150.292*	4,90
-Poste correttive e compensative	*195.813*	*175.992*	-10,12
-Altre spese	*0*	*0*	0
Totale spese correnti	**3.164.709**	**3.243.660**	**2,49**
In conto capitale			
Investimenti in beni durevoli	115.000	79.900	-30,52
Indennità di fine rapporto*	30.349	0	-100
Quota capitale mutuo	139.541	7.014	-94,97
Totale spese in conto capitale	**284.890**	**86.914**	**-69,49**
Totale spese correnti e in conto capitale	**3.449.599**	**3.330.574**	**-3,45**
Partite di giro			
Ritenute erariali	434.169	605.876	39,55
Ritenute previdenziali	128.251	3.732	-97,09
Ritenute per conto terzi	17.495	0	-100
Anticipazioni all'economo cassiere	20.000	20.000	0
Cauzioni per conto terzi	0	0	0
Entrate per pagamenti non andati a buon fine	0	0	0
IVA da *split payment*	101.781	101.122	-0,65
Totale partite di giro	**701.696**	**730.730**	**4,14**
TOTALE GENERALE SPESE	**4.151.296**	**4.061.304**	**-2,17**
AVANZO FINANZIARIO	**1.065.581**	**1.168.923**	**9,70**

* Nel piano dei conti che l'Agenzia ha utilizzato sino al 31 dicembre 2021, allegato al Regolamento di amministrazione e contabilità, la liquidazione del Tfr al personale cessato dal servizio è stata codificata a carico della parte capitale del bilancio, mentre a carico della parte corrente veniva ascritta la quota annuale di accantonamento (puramente figurativa dal punto di vista finanziario) in coerenza, per entrambe le poste, con gli schemi di cui al d.p.r. n. 97 del 2003.
A decorrere dal 01 gennaio 2022, l'Agenzia ha adottato il piano dei conti di cui al d.p.r. n. 132 del 2013. Secondo tale codifica, sono iscritte in parte corrente sia la quota annuale di accantonamento, sia la liquidazione del Tfr; quest'ultimo, in particolare, viene considerato come un "Trasferimento corrente passivo", pur rimanendo a carico della quota vincolata di avanzo di amministrazione.
Fonte: bilancio Ansv

Nel 2024, si registra il dato della chiusura del rendiconto con un avanzo finanziario di competenza, che si attesta in euro 1.168,923, in aumento (9,70 per cento) rispetto all'omologo dato dell'esercizio precedente.

Le spese, al netto delle partite di giro (euro 3.330.574), diminuiscono del 3,45 per cento. Le poste in conto capitale passano da euro 284.890 a euro 86.914. Le spese correnti, invece, nel totale aumentano da euro 3.164.709, nel 2023, a euro 3.243.660 nel 2024, (+2,49 per cento).

Sul totale generale, le spese correnti incidono per il 79,8 per cento (il dato registrato nel precedente esercizio è del 76,2 per cento).

Le spese in conto capitale incidono per il 2,1 per cento e le partite di giro per il 17,9 per cento. In assoluto, l'incidenza maggiore sulla spesa complessiva deriva dalle spese per il personale (41,8 per cento, 52,4 per cento in relazione alle spese correnti).

Seguono le spese impegnate per interventi diversi (25,3 per cento), in aumento rispetto al precedente esercizio (19 per cento, nel 2023).

Nell'ambito di tali spese, aumentano quelle per trasferimenti passivi, rappresentate dal rimborso al Ministero della difesa, per la quota in conto anno 2023, del trattamento economico erogato al personale militare in comando presso l'Ansv, e diminuiscono le spese connesse all'attività istituzionale, rappresentate dalle quote associative ad organismi internazionali (euro 5.493 nel 2023 ed euro 5.161 nel 2024).

Come per il 2023 sono azzerati gli oneri finanziari derivanti dall'ammortamento del mutuo passivo, a suo tempo contratto per l'acquisto dell'immobile destinato a sede dell'Agenzia, e dall'importo relativo alle spese di tesoreria.

Sempre nell'ambito degli interventi diversi, nelle poste correttive compensative, sotto la forma di restituzioni e rimborsi, come certificato dal Collegio dei revisori, sono allocati i riversamenti effettuati all'entrata del bilancio dello Stato, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di contenimento della spesa (euro 165.465).

Le spese per gli organi, pari ad euro 156.826, sono in diminuzione rispetto al 2023 (euro 181.832); le spese per il personale, pari ad euro 1.699.794 sono in aumento rispetto al 2023 (euro 1.582.658).

Con specifico riferimento alle uscite correnti, quelle per l'acquisizione di beni e servizi, che rappresentano il 17 per cento della spesa complessiva, diminuiscono dell'1,06 per cento.

Fra le stesse, le più rilevanti riguardano la spesa per il servizio di vigilanza, euro 135.000 (euro 125.000 nel 2023); le spese per le utenze di luce e gas registrano una diminuzione di euro 19.000 rispetto al 2023.

La spesa per il servizio di pulizia dei locali ammonta a euro 30.000 nel 2024 (nel 2023, l'impegno di spesa ammontava a euro 27.000), in aumento come la spesa relativa alla manutenzione ordinaria dell'immobile (euro 32.800 nel 2023 e euro 39.000 nel 2024), consistente essenzialmente nei canoni dei servizi in convenzione Consip.

L'importo di euro 88.000 riguarda le spese per i servizi di carattere informatico ai fini del rafforzamento dei livelli di sicurezza.

Per quanto concerne il rispetto dei limiti generali stabiliti dalle vigenti norme di contenimento della spesa pubblica, e, in particolare, dall'art. 1, commi dal 590 al 592, della legge 27 dicembre 2019 n. 160, che stabiliscono, anche per l'Ansv, a decorrere dal 2020, un limite forfettario alla spesa annuale per beni e servizi, si osserva che i cosiddetti "consumi intermedi", come dichiarato dal Collegio dei revisori, si attestano ad un importo molto al di sotto del limite, costituito dalla media dei corrispondenti costi sostenuti nel triennio 2016-2018.

L'Agenzia dispone di un'autovettura in convenzione Consip, per una spesa annua, nel 2024, di euro 3.786 (euro 3.766 nel 2023). L'Ansv evidenzia, al riguardo, come l'uso di detta autovettura sia strumentale all'espletamento dell'attività investigativa e, come tale, incomprimibile. La stessa, infatti, è utilizzata, da parte del personale investigativo, per l'effettuazione dei sopralluoghi operativi, per il trasporto di elementi probatori acquisiti nel corso delle inchieste di sicurezza, nonché di apparati (tra cui i registratori di volo) degli aeromobili coinvolti in incidenti, sui quali spesso sono disposti anche provvedimenti di sequestro dell'autorità giudiziaria.

Nell'ambito delle spese in conto capitale (diminuite del 69,49 per cento), quella più rilevante riguarda il rimborso del mutuo contratto per l'acquisto della sede (euro 7.014) di cui si è detto, cui si aggiunge la spesa di investimenti in beni durevoli, euro 79.900 (euro 115.000 nel 2023), in sensibile diminuzione rispetto all'omologo dato dell'anno precedente.

L'importo delle partite di giro (aumentate, da euro 701.000 a euro 730.000) comprende, oltre alle normali ritenute erariali, previdenziali e assistenziali che l'Agenzia è tenuta ad

applicare in qualità di sostituto d'imposta, anche le operazioni in conto terzi, nonché le anticipazioni all'economo cassiere.

L'art. 41 del d.l. n. 66 del 24 aprile 2014 prevede che, a decorrere dall'esercizio 2014, ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni sia allegato un prospetto contenente l'indicatore di tempestività annuale dei pagamenti, che, nella fattispecie, risulta essere di 4,93 giorni, rispetto ai 5,19 giorni nel 2022.

5.2 La situazione amministrativa

Nella seguente tabella, viene rappresentata la situazione amministrativa, che evidenzia un avanzo, in crescita rispetto al precedente esercizio, pari, alla data del 31 dicembre 2024, ad euro 11.767,57, di cui la quota con vincoli di destinazione è pari a euro 1.931,55.

Tabella 8 - Situazione amministrativa *(dati in migliaia)*

		2023	2024
Consistenza di cassa a inizio esercizio		**10.595**	**11.695**
Riscossioni in c/competenza		5.217	5.231
Riscossioni in c/residui		0	0
	Totale riscossioni	**5.217**	5.231
5.231Pagamenti in c/ competenza		3.128	3.114
Pagamenti in c/residui		989	1.016
	Totale pagamenti	**4.117**	4.130
Consistenza di cassa a fine esercizio		**11.695**	**12.796**
Residui attivi degli esercizi precedenti		8	8
Residui attivi dell'esercizio		0	0
	Totale residui attivi	8	8
Residui passivi degli esercizi precedenti		113	88
Residui passivi dell'esercizio		1.024	948
	Totale residui passivi	**1.137**	1.036
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		**10.566**	**11.768**

PARTE VINCOLATA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	
Trattamento di fine rapporto al 31/12/2024	1.266.081
TFS trasferiti dall'INPS - ex INPDAP	3.466
Fondo rischi ed oneri	120.000
Fondo per gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	32.800
Fondo per ripristino investimenti	332.700
Quota avanzata dal Fondo risorse decentrate 2024	161.000
Quota avanzata dal FUD 2024	15.500
Totale	1.931.546

Fonte: bilancio Ansv

I residui attivi rimasti da riscuotere (euro 7.343) e i residui passivi rimasti da pagare (euro 1.036.386) sono da intendersi interamente riaccertati e trasportati all'esercizio 2025 in quanto ancora tutti esigibili.

La consistenza dei residui passivi è determinata, in massima parte, come già riferito, da somme dovute al Ministero della difesa per le competenze fisse anticipate al personale militare in comando presso l'Agenzia, che saranno regolate a seguito della presentazione della prevista rendicontazione.

Il fondo di cassa, alla fine dell'esercizio, pari ad euro 12.796.611, è dato dalla somma algebrica tra il fondo di cassa a inizio esercizio (euro 11.694.678), gli incassi (euro 5.230.754) e i pagamenti (euro 4.128.822).

5.3 Lo stato patrimoniale

Nella seguente tabella, vengono riportati i dati relativi alla situazione patrimoniale dell'Agenzia.

Tabella 9 - Stato patrimoniale

ATTIVITÀ	2023	2024	Δ%
Immobilizzazioni materiali			
Terreni e fabbricati	6.271.040	6.246.587	-0,39
Impianti e macchinari	35.356	31.427	-11,11
Biblioteca	0	0	0
Mobili e macchine d'ufficio	0	2.102	100
Attrezzature informatiche	394.410	360.287	-8,65
Totale Immobilizzazioni materiali	**6.700.806**	**6.640.403**	**-0,90**
Attivo circolante			
Rimanenze mat. di consumo	26.217	29.251	11,57
Rimanenze prestazioni da ricevere	0	0	0
Crediti e residui attivi	7.973	7.342	-7,91
-crediti verso la cassa economale	*0*	*0*	0
-crediti vari	*7.973*	*7.342*	-7,91
Disponibilità di tesoreria	11.694.678	12.796.610	9,42
Totale Attivo circolante	**11.728.869**	**12.833.204**	9,41
TOTALE ATTIVITÀ	**18.429.675**	**19.473.607**	**5,66**
PASSIVITÀ			
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**16.048.661**	**16.855.092**	**5,02**
-avanzo economico portato a nuovo	15.036.193	16.048.661	6,73
-avanzo economico dell'esercizio	1.012.469	806.431	-20,35
Fondi per rischi ed oneri	**470.366**	**488.966**	**3,95**
Fondo t.f.r.	**998.939**	**1.266.080**	**26,74**
Debiti			
-debiti verso lo Stato e altri Enti p.	*568.524*	*511.674*	-9,10
-debiti verso personale e organi	*65.647*	*70.471*	7,35
-debiti verso fornitori per prest. ricevute	*150.348*	*96.987*	-35,49
-debiti tributari	*111.651*	*101.783*	-8,84
-mutui e anticipazioni passive	*0*	*0*	0
-altri debiti diversi	*15.539*	*4.331*	-72,13
-debiti per prest. da ricevere	*0*	*78.221*	100
Totale Debiti	**911.709**	**863.467**	**-5,29**
TOTALE PASSIVITÀ	**18.429.675**	**19.473.606**	**5,66**

Fonte: bilancio Ansv

Nel corso del 2024, il totale delle attività (pari a euro 19.473.607), costituito sostanzialmente dalle disponibilità liquide e dalle immobilizzazioni materiali, registra una variazione del 5,66 per cento rispetto all'anno precedente.

L'attivo circolante risulta in aumento rispetto all'esercizio 2023, essenzialmente per via dell'incremento della consistenza di cassa: le disponibilità di tesoreria variano, infatti, da euro 11.694.678 ad euro 12.796.610 (9,42 per cento).

Il patrimonio netto ammonta ad euro 16.855.092 e si incrementa rispetto al 2023 di euro 806.431, in misura pari all'avanzo economico registrato nell'esercizio in esame.

I debiti registrano una contrazione, da euro 911.709 a euro 863.467, con un decremento del 5,29 per cento, in particolare dovuto alla diminuzione dei debiti verso lo Stato e altri enti (euro 568.000 nel 2023 ed euro 511.000 nel 2024), mentre si azzerano quelli attinenti alla quota del mutuo contratto per l'acquisto della sede, integralmente rimborsato nell'anno 2023.

Il Fondo per il trattamento di fine rapporto si assesta sul valore di euro 1.266.080 (+26,74 per cento, rispetto al precedente esercizio). Tale importo comprende gli accantonamenti e la rivalutazione, per gli anni 2016 – 2020, per tutte le unità e la ricostruzione dell'intera posizione previdenziale per 4 unità, per le quali l'Inps ha già trasferito il relativo Tfs di partenza, relativamente agli anni di servizio prestato presso le amministrazioni di provenienza.

Si evidenzia, infine, che l'Ansv, in linea con le osservazioni formulate dal Ministero dell'economia e delle finanze, ha proceduto alla definitiva acquisizione della nuova piattaforma *software* per la contabilità integrata, finanziaria ed economico-patrimoniale, secondo le disposizioni di cui al d.l. n. 91 del 2011 e secondo il piano integrato dei conti, di cui al d.p.r del 4 ottobre 2013, n. 132.

5.4 Il conto economico

La seguente tabella evidenzia il risultato dell'esercizio e le componenti positive e negative che hanno concorso alla sua formazione nel 2024, ponendoli a raffronto con i dati dell'esercizio 2023.

Tabella 10 - Conto economico

	2023	2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
Contributo dello Stato di competenza dell'esercizio	4.419.080	4.411.075
Altri ricavi e proventi	18.243	6.131
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**4.437.323**	**4.417.206**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.670	11.345
Servizi	664.236	639.597
Godimento beni di terzi	29.550	34.964
Costi per gli organi		
a) compensi	141.186	122.976
b) compensi accessori	16.028	9.579
c) oneri previdenziali e assistenziali	24.618	26.686
Costi per il personale		
a) Salari e stipendi	1.243.048	1.319.636
b) Oneri sociali	310.629	349.400
c) Trattamento di fine rapporto	112.328	190.268
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	27.657	32.080
f) Irap	119.951	126.361
Ammortamenti e svalutazioni		
a) Amm. delle immobilizzazioni materiali	236.112	218.893
b) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	-3.563	-2.158
Accantonamenti ai fondi di riserva	0	18.600
Accantonamenti ai fondi per investimenti	-171.985	-161.202
Oneri diversi di gestione	678.279	645.453
Altre spese	0	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE(B)	**3.458.744**	**3.582.478**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**978.579**	**834.728**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Interessi ed altri oneri finanziari	-0,01	-0,04
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-0,01**	-0,04
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni		
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	143.272	32.428
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	0	0
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	**33.889**	**32.428**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**1.155.740**	**830.361**
Imposte dell'esercizio	143.272	23.930
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	**1.012.468**	806.431

Fonte: bilancio Ansv

Come riferito in precedenza, l'unica fonte di finanziamento dell'Agenzia, a parte il modesto importo della voce "altri ricavi e proventi", in diminuzione (da euro 18.243 ad euro 6.131), è costituita dai trasferimenti statali, pari, nel 2024, ad euro 4.411.075, che rappresentano quasi interamente il "valore della produzione".

Rileva inoltre la valorizzazione della rimanenza di materiale di consumo acquistato nel 2024 (euro 11.345), rinviata agli esercizi successivi.

I costi della produzione sono costituiti principalmente dagli oneri per il personale (euro 2.017.745) e per i servizi (euro 639.597), nonché dall'ammortamento delle immobilizzazioni materiali (euro 218.893).

Nei costi della produzione è compreso, a titolo di "oneri diversi di gestione", l'importo versato a titolo di imposte e tasse, inclusa l'Irap, ed il rimborso dei costi del personale comandato.

La spesa per beni e servizi sostenuta dall'Ansv, nell'esercizio 2024, ammonta ad euro 722.421 al di sotto, quindi, del limite di legge costituito dalla media dei costi sostenuti nel triennio 2016-2018, pari nel caso a euro 744.495.

La voce "altre spese" comprende, oltre alle quote associative agli organismi aeronautici internazionali, anche il costo di funzionamento dell'Oiv e le spese legali.

La differenza tra il valore ed i costi della produzione è positiva per euro 834.728 in diminuzione rispetto al precedente esercizio (euro 978.579).

Nel 2024 l'insussistenza del passivo emergente in corrispondenza alla cancellazione dei residui passivi viene classificata tra i proventi straordinari (euro 32.428) e dal raffronto tra componenti positivi e negativi della gestione emerge un avanzo economico di euro 806.431.

6 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (Ansv) è un ente pubblico vigilato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, che svolge compiti investigativi nel campo della sicurezza dell'aviazione civile nello Stato italiano.

Gli organi dell'Agenzia, il cui mandato è di cinque anni, rinnovabili una sola volta, sono il Presidente, il Collegio (composto da tre membri) e il Collegio dei revisori dei conti (composto da tre membri).

La spesa per gli organi nell'anno 2024 è stata di euro 156.826, con una diminuzione del 13,75 per cento rispetto all'esercizio precedente.

L'Agenzia ha una dotazione organica di 30 unità di personale, che non ha mai trovato piena copertura; alla data del 31 dicembre 2024 risultano in servizio 20 unità di personale.

Nel corso del 2024 l'Ansv ha avuto in servizio solamente due unità con la qualifica di tecnico-investigatore (su una previsione complessiva di 12). Ad esse vanno aggiunte cinque unità di personale dell'Aeronautica militare in comando triennale presso l'Ansv, quattro delle quali operanti con la qualifica di tecnici-investigatori, sulla base di un protocollo d'intesa con la stessa Aeronautica militare, rinnovato nel 2023, attivato per far fronte alla carenza di personale investigativo.

Attesa la delicatezza delle funzioni esercitate, la Sezione evidenzia che, come più volte rappresentato dall'Ente, il sottodimensionamento del personale tecnico-investigativo in servizio, rispetto all'organico previsto, costituisce una rilevante criticità, potenzialmente in grado di compromettere il pieno svolgimento della missione istituzionale.

La spesa per il personale, nell'anno 2024, è stata di euro 1.699.794, con un aumento del 7,40 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Nel 2024, l'Ansv ha valutato 476 segnalazioni di eventi afferenti alla sicurezza del volo.

A fronte di tali segnalazioni, l'Ansv ha aperto 22 inchieste di sicurezza ed ha accreditato propri investigatori in 52 inchieste per incidenti-inconvenienti gravi occorsi all'estero, che hanno coinvolto aeromobili di immatricolazione o costruzione nazionale ovvero gestiti da operatori aerei italiani.

Nel corso del 2024 l'Ansv ha completato 24 relazioni finali d'inchiesta ed ha predisposto, a fini di prevenzione, 9 raccomandazioni di sicurezza.

L'Agenzia ha anche tenuto rapporti di collaborazione con le istituzioni aeronautiche italiane e straniere e con omologhe Autorità degli altri paesi.

Particolarmente rilevante, anche nel corso del 2024, è stata l'attività dei laboratori tecnologici dell'Ansv, impegnati al supporto anche ad autorità investigative straniere, omologhe all'Ansv, in linea con quanto previsto dalla normativa internazionale e Ue in materia di inchieste di sicurezza.

Nel 2024 il totale complessivo dei trasferimenti da parte dello Stato all'Ansv, che ne costituiscono sostanzialmente l'unica fonte di finanziamento, è pari ad euro 4.411.075. Dall'analisi del rendiconto finanziario 2024 emerge un avanzo di euro 1.168.923 (nel 2023 l'avanzo finanziario era stato pari ad euro 1.065.581).

Il risultato di amministrazione è pari a euro 11.767,57, di cui 1.931,55 a destinazione vincolata; la disponibilità finanziaria di cassa a fine esercizio è aumentata di 1,10 mln, per complessivi 12,79 mln.

I residui attivi rimasti da riscuotere (euro 7.343) e i residui passivi rimasti da pagare (euro 1.036.386) sono da intendersi interamente riaccertati e trasportati all'esercizio 2025 in quanto ancora tutti esigibili.

Il patrimonio netto ammonta ad euro 16.855.092 e si incrementa rispetto al 2023 di euro 806.431, pari all'avanzo del conto economico.


CORTE DEI CONTI

CORTE DEI CONTI – SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI



CORTE DEI CONTI